

INFORMAZIONI

ZONA:

Alpi Retiche Valtellinesi – Gruppo del Bernina - Val Malenco

PERNOTTAMENTO PRESSO:

rifugio Bignami m 2401 s.l.m.. Tel.0342 451178.
trattamento mezza pensione al costo di € 59 il giorno.

DIFFICOLTA':

escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO:

media montagna: scarponi da trekking, giacca a vento, berretto, borraccia, antipioggia, sacco lenzuolo, bastoncini e tessera CAI

PARTENZA A PIEDI DA:

parcheggio di Alpe Gera 2000m s.l.m. circa

DISLIVELLO, SVILUPPO E TEMPI DEI PERCORSI:

- 1° giorno ↑ 400 m , sviluppo 3,7 km - 3 h circa;
- 2° giorno ↑ 430 m - ↓ 780 m, sviluppo 11 km - 6½ h circa;
(i tempi descritti comprendono le soste)

RITROVO: ore 7,00 parcheggio FS- via Dante - Cremona

PARTENZA DA CREMONA: ore 7,15

PERCORSO STRADALE:

autostrada Cremona/Brescia, uscita Brescia Centro, tangenziale ovest per val Camonica- lago d'Isèo, Edolo, Passo dell'Aprica, Sondrio, Lanzada, indicazioni per Campo Moro, parcheggio di Alpe Gera

DISTANZA DA CREMONA: 220 km circa

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

DEO Moreno

ACCOMPAGNATORI:

Gianmario BASSINI
Maria Pia COLLINI

PROSSIME ESCURSIONI:

- mercoledì 16 luglio val Canale, Passo del Branchino, 1820 m s.l.m. (E);
- da venerdì 25 a domenica 27 luglio, Valdigne (alta Valle d'Aosta) 2600 m s.l.m. (EE);
- da sabato 23 a sabato 30 agosto trekking nel Mercantour tra mare e montagna, in collaborazione con il Club Alpino Francese, Sezione di Digne

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì sera ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	19 giugno 2025
CHIUSURA ISCRIZIONI	3 luglio 2025
NUMERO MAX PARTECIPANTI	20
	SOCIO NON-SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 10,00
CAPARRA RIFUGIO	€ 20,00
TOTALE	€ 30,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede, all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci, alla consegna di copia del presente Regolamento, ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autoveicoli private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32
☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

dal 9 al 10 LUGLIO 2025



rifugio Bignami 2401 m
*facile escursione per veder da vicino
cosa vuol dire un ghiacciaio
alla fine della sua storia*

tipologia

dislivello  vedi interno

 tempo percorrenza  vedi interno

E

1° giorno :

lasciate le autovetture al parcheggio di Campo Gera, appena sotto l'omonima diga, ci incamminiamo verso la cima di questa. Da qui a sinistra percorriamo i 530 metri del camminamento sopra la diga. Qui inizia un comodo sentiero che in circa un'ora e mezza ci porterà al rifugio Bignami (m 2401 slm), che già dopo qualche centinaio di metri in lontananza si intravede, dove è previsto il pernottamento

2° giorno :

usciti dal rifugio, ci dirigiamo verso nord/ovest in direzione dell'Alpe Fellaria oltrepassando alcune costruzioni in pietra di un tipico alpeggio in quota. Proseguiamo lungo il segnavia 301/305, superiamo il ponticello su un ruscello per giungere in corrispondenza di un grande prato fino a un bivio dove prenderemo a destra. Il sentiero si fa stretto e corre dapprima sul fianco leggermente esposto della montagna (senza comunque nessuna difficoltà). Si entra ora nel sistema di valli lasciate dalle lingue glaciali, si superano notevoli rocce montonate salendo fino al punto panoramico a quota 2600 m circa. Dal lago di Fellaria il panorama toglie il fiato. La vista oltre il lago raggiunge la vera fronte glaciale della Vedretta di Fellaria Orientale, di uno sfuggente colore tra l'azzurro e il bianco. Il ritorno al rifugio avviene per la stessa via della salita. Alle spalle del rifugio, segnavia n 305, si scende la testata del bacino idroelettrico, ricca di torrenti che impetuosi scendono dalle cime, e si risale verso la magica Alpe di Gembrè (2217 m slm), meraviglioso alpeggio in quota fermo nel tempo. Si continua verso sud sui sentieri 305/342 in direzione val Poschiavina, che non si raggiunge ma percorrendo tutto il lato orientale del bacino artificiale di campo Moro fino alla diga. Da qui in breve al parcheggio autovetture

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

(l'escursionista e i suoi rifiuti) erroneamente molti pensano che non sia un problema lasciare in giro le bucce della frutta o altri residui di cibo, in quanto essendo sostanze organiche, sono considerate non inquinanti perché biodegradabili. Nulla di più sbagliato.

MEDITIAMO PRIMA SUI TEMPI DEL LORO DEGRADO:

torsolo mela da 3 a 6 mesi	buccia di banana fino a 2 anni
buccia di arancia da 16 mesi a 4 anni	buccia di mela da 1 a 2 mesi

ALTRI ESEMPI:

tovagliolo di carta da 2 a 4 settimane	tappi metallici birra o altre bevande da 2 a 4 anni
fazzolettino di carta da 2 a 3 mesi	
tetrapak succhi di frutta 3 mesi;	lattina di birra o bevande in genere da 50 a 200 anni
carta plastificata d'involucro da 4 a 5 anni	
gomma da masticare 5 anni	bottiglia di plastica da 200 a 1000 anni
mozzicone di sigaretta con filtro da 1 a 5 anni	bottiglia di vetro per l'eternità

QUINDI È BUONA ABITUDINE PORTARE CON SÉ UN SACCHETTO
PER LA RACCOLTA DEI PROPRI RIFIUTI E
ANCHE QUELLI DEI NOSTRI COMPAGNI D'ESCURSIONE

PERNOTTARE IN RIFUGIO

Per chi va in montagna, il rifugio d'alta quota è come per il marinaio il faro che si staglia sulla costa.

È un punto d'approdo e di ristoro, una casa lontano da casa. Un rifugio non è un albergo, ma un luogo dove poter vivere un'esperienza unica nel suo genere.

Può essere spartano e a volte severo, non è un luogo in cui cercare il lusso.

Ogni rifugio è un grande centro wellness totalmente gratuito, dove trovare

l'aria pura per respirare a pieni polmoni,

il sole per la vitamina D,

il vento che porterà con sé i pensieri,

il silenzio che vi aiuterà a guardarvi dentro,

l'alba che caricherà la vostra giornata,

il tramonto che vi farà capire quanto siete fortunati a godere di tanta bellezza, e

il cielo pieno di stelle, che vi farà addormentare felici !

* in parte tratto da un poster affisso all'interno del rifugio Bignami